

AMIAS SERVIZI SRL A SOCIO UNICO

Bilancio di esercizio al 31/12/2023

Denominazione	Dati anagrafici
Sede	AMIAS SERVIZI SRL A SOCIO UNICO
Capitale sociale	CORSO MILANO 19 24020 SELVINO (BG)
Capitale sociale interamente versato	1.860.000
Codice CQAA	si
Partita IVA	BG
Codice fiscale	02127560163
Numero REA	02127560163
Forma giuridica	60505
Settore di attività prevalente (ATECO)	Societa' A Responsabilita' Limitata Con Unico Socio
Società in liquidazione	Distribuzione di energia elettrica (35.13.00)
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	si
Appartenenza a un gruppo	COMUNE DI SELVINO
	no

Stato patrimoniale	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	7.430	11.322
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	16.908	17.324
7) altre		
Totale immobilizzazioni immateriali	26.807	27.787
II - Immobilizzazioni materiali	50.945	56.433
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e macchinario	179.232	183.528
3) attrezzature industriali e commerciali	4.222.452	4.306.359
4) altri beni	141.095	150.373
Totale immobilizzazioni materiali	139.864	119.058
III - Immobilizzazioni finanziarie	4.682.643	4.759.318
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese		
Totale partecipazioni	15.000	15.000
4) strumenti finanziari derivati attivi	15.000	15.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	27.777	37.361
Totale immobilizzazioni (B)	42.777	52.361
C) Attivo circolante	4.776.365	4.868.112
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	137.570	156.107
Totale rimanenze	137.570	156.107
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	329.491	394.213
Totale crediti verso clienti	329.491	394.213
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti	4.070	3.620
5-bis) crediti tributari	4.070	3.620
esigibili entro l'esercizio successivo		
Totale crediti tributari	15.211	30.010
5-ter) imposte anticipate	15.211	30.010
5-quater) verso altri	131.330	114.787
esigibili entro l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	560.619	436.509
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.645	4.645
Totale crediti verso altri	565.264	441.154
Totale crediti	1.045.366	983.784
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	516.001	1.161
3) danaro e valori in cassa	479	636
Totale disponibilità liquide	516.480	1.797
Totale attivo circolante (C)	1.699.416	1.141.688
D) Ratei e risconti	66.209	38.676
Totale attivo	6.541.990	6.048.476

Passivo			
A) Patrimonio netto			
I - Capitale	1.860.000	1.860.000	
III - Riserve di rivalutazione	379.947	379.947	
IV - Riserva legale	28.923	28.019	
V - Riserve statutarie	237.457	220.282	
VI - Altre riserve, distintamente indicate			
Riserva straordinaria	167.758	167.758	
Versamenti in conto capitale	55.744	62.601	
Varie altre riserve	48.342	48.346	
Totale altre riserve	271.844	278.705	
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	27.777	37.361	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	22.342	18.079	
Totale patrimonio netto	2.828.290	2.822.393	
B) Fondi per rischi e oneri			
2) per imposte, anche differite			
4) altri	30.188	41.723	
Totale fondi per rischi ed oneri	50.000		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	80.188	41.723	
D) Debiti	478.630	514.475	
4) debiti verso banche			
esigibili entro l'esercizio successivo	139.876	234.226	
esigibili oltre l'esercizio successivo	811.949	702.116	
Totale debiti verso banche	951.825	936.342	
5) debiti verso altri finanziatori			
esigibili entro l'esercizio successivo	18.630	17.683	
esigibili oltre l'esercizio successivo	251.028	289.658	
Totale debiti verso altri finanziatori	269.658	287.341	
6) acconti			
esigibili oltre l'esercizio successivo	413.019	76.587	
Totale acconti	413.019	76.587	
7) debiti verso fornitori			
esigibili entro l'esercizio successivo	297.678	297.113	
Totale debiti verso fornitori	297.678	297.113	
11) debiti verso controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo	654.740	642.134	
Totale debiti verso controllanti	654.740	642.134	
12) debiti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	52.144	17.419	
Totale debiti tributari	52.144	17.419	
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
esigibili entro l'esercizio successivo	16.633	33.078	
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	16.633	33.078	
14) altri debiti			
esigibili entro l'esercizio successivo	261.877	144.313	
Totale altri debiti	261.877	144.313	
Totale debiti	2.917.574	2.434.327	
E) Ratei e risconti	237.308	235.558	
Totale passivo	6.541.990	6.048.476	
Varie altre riserve			
	31/12/2023	31/12/2022	

Nota integrativa XBRL al 31/12/2023

Pag. 3

Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			
Altre ...	1	48.341	48.346
Conto economico			
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		1.272.376	1.310.107
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		175.080	240.232
5) altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio		35.297	39.082
altri			
Totale altri ricavi e proventi		29.152	213.732
Totale valore della produzione		64.449	252.814
B) Costi della produzione		1.511.905	1.803.153
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
7) per servizi		273.271	574.846
8) per godimento di beni di terzi		283.572	320.797
9) per il personale		38.057	29.239
a) salari e stipendi			
b) oneri sociali		338.242	356.660
c) trattamento di fine rapporto		115.392	122.759
Totale costi per il personale		30.061	68.517
10) ammortamenti e svalutazioni		483.695	547.936
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali			
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		20.827	6.995
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		268.888	242.742
		2.650	
Totale ammortamenti e svalutazioni		292.365	249.737
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		18.537	3.151
12) accantonamenti per rischi			
14) oneri diversi di gestione		50.000	
Totale costi della produzione		11.234	33.487
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		1.450.731	1.759.193
C) Proventi e oneri finanziari		61.174	43.960
16) altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti			
altri			
Totale proventi diversi dai precedenti		10.934	1.587
Totale altri proventi finanziari		10.934	1.587
17) interessi e altri oneri finanziari		10.934	1.587
altri			
Totale interessi e altri oneri finanziari		50.706	36.801
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)		50.706	36.801
Risultato prima delle imposte (A - B + C + D)		(39.772)	(35.214)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		21.402	8.746
imposte correnti			
imposte differite e anticipate		27.138	1.000
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		(28.078)	(10.333)
21) Utile (perdita) dell'esercizio		(940)	(9.333)
		22.342	18.079

Nota integrativa XBRL al 31/12/2023

Pag. 4

	31/12/2023	31/12/2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	22.342	18.079
Imposte sul reddito	(940)	(9.333)
Interessi passivi/(attivi)	39.772	35.214
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	2.189	(1.366)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	63.343	42.594
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	80.061	68.517
Ammortamenti delle immobilizzazioni	289.715	249.737
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(31.595)	12.887
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	338.181	331.141
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	401.524	373.735
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	18.537	3.151
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	64.722	13.525
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	585	22.690
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(27.533)	11.245
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.750	(65.675)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	357.187	(36.550)
Totale variazioni del capitale circolante netto	415.228	(51.614)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	816.752	322.121
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(39.772)	(35.214)
(Imposte sul reddito pagate)	(9.204)	(9.318)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(77.441)	(19.227)
Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(126.417)	(63.759)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	690.335	258.362
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(195.203)	(231.330)
Disinvestimenti	27.505	3.699
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(15.340)	(15.121)
Disinvestimenti		5.910
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti	9.584	(35.787)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		

Nota integrativa XBRL al 31/12/2023

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(94.350)	87.850
Accensione finanziamenti	109.833	
(Rimborso finanziamenti)	(17.663)	(166.097)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1	
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.199)	(78.247)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	514.682	(92.514)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.161	93.661
Assegni		
Danaro e valori in cassa	636	650
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.797	94.311
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	516.001	1.161
Assegni		
Danaro e valori in cassa	479	636
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	516.480	1.797
Di cui non liberamente utilizzabili		

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Sindaco del Comune di Selvino, in qualità di rappresentante dell'unico Socio di Amias, insieme con lo Stato patrimoniale e il conto economico chiuso al 31/12/2023 sottoponiamo al Suo esame la presente nota integrativa, che, in base all'articolo 2423 del Codice Civile, costituisce parte integrante del bilancio stesso.

In relazione alla situazione contabile della società ed al bilancio che viene sottoposto alla Sua approvazione, forniamo le informazioni e i dettagli esposti nei punti che seguono.
Il presente bilancio evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 22.342.

Ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile e in conformità allo statuto la società si è avvalsa del maggior termine di 180 giorni per la convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio considerate le particolari circostanze generate dalla sostituzione del sistema informatico al termine del trascorso esercizio.

Attività svolte

La vostra Società, opera principalmente nei seguenti settori:

- servizio energia elettrica (produzione, distribuzione);
- manutenzione verde pubblico;

Nota integrativa XBRL al 31/12/2023

- spazzamento stradale;
 - servizi manutentivi dell'area cimiteriale;
 - servizio di spazzamento neve;
 - trasporto pubblico locale attuato mediante la funivia Albino-Selvino ed altri impianti a fune.
- La società è inoltre proprietaria dell'impianto di risalita al Monte Purto.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

In data 1/4/2023 si sono concluse le attività di subentro di Uniaque nella gestione del Servizio Idrico Integrato. Il subentro da attuazione al dispositivo della sentenza del Tribunale Delle Acque Pubbliche numero 16/20 del 14/2/2020.

Le attività relative al subentro si sono concretizzate con

- la sottoscrizione del verbale di accertamento provvisorio dello stato di consistenza delle reti del servizio idrico
- l'accertamento della consistenza delle scorte di magazzino
- il subentro in tutte le autorizzazioni e nei contratti in corso di esecuzione alla data del subentro;
- Il subentro dell'operatore d'ambito si configura, nella sostanza, analogamente alla concessione dei beni nell'ipotesi d'affitto d'azienda nella quale sussiste l'obbligo in capo all'affittuario di riconsegnare i beni in normali condizioni di funzionalità (articolo 2561 c.c.). Similmente a tale fattispecie il processo di ammortamento in capo ad Amias risulta essere "sospeso" in considerazione del fatto che, a termine, essa stessa riceverà i beni in normale condizione d'uso unitamente alle addizioni e alle migliori poste a carico del concessionario, senza che l'usura e l'obsolescenza degli stessi cespiti si rifletta sulla propria situazione economico-patrimoniale.

A completamento dell'informazione si precisa che:

- la concessione di uso delle reti è a titolo gratuito
 - resta da regolamentare il subentro dell'ente gestore nelle passività relative al servizio idrico integrato
 - per questo ultimo aspetto, Uniaque ha presentato al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche giudizio per ottemperanza chiedendo una pronuncia che si sostituisca all'accordo di subentro senza accollo delle passività relative al servizio idrico integrato
 - Amias si è costituita nel giudizio di ottemperanza chiedendo la conferma della citata sentenza n. 16/20 nella parte in cui riconosce il diritto di Uniaque "limitatamente all'accertamento del diritto alla consegna dell'acquedotto"
 - il subentro non si è concretizzato in alcun trasferimento di ramo d'azienda
 - non è venuto meno il diritto alla detrazione dell'IVA esercitato al momento dell'acquisto delle reti e delle infrastrutture;
 - non sussiste né alcuna perdita durevole di valore di reti e infrastrutture considerato che le stesse sono utilizzate nella gestione dell'attività d'impresa affidata all'operatore d'ambito in forza di legge e che il V.I.R. (valore industriale di ricostruzione) è sensibilmente più elevato rispetto al costo residuo a bilancio
 - non è necessaria alcuna svalutazione poiché i cespiti che costituiscono le infrastrutture e le reti possono essere "retrocessi" al socio unico al loro valore corrente.
- Da ultimo si conferma che la devoluzione della gestione non ha avuto effetti significativi sulla capacità della società di continuare ad operare nel presupposto della continuità aziendale.

Criteri di formazione

Il bilancio di esercizio, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile, è stato redatto con l'osservanza dei principi di redazione previsti dalla legge all'articolo 2423-bis del Codice Civile e dei principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Esso è stato redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società e il risultato economico dell'esercizio.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, per effetto del quale sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC allo scopo di dare attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

A tal proposito, ricordiamo che sono stati apportati alcuni cambiamenti di sostanza agli articoli del Codice Civile che disciplinano le norme di predisposizione del bilancio di esercizio, dando esplicito mandato all'OIC di provvedere all'aggiornamento dei Principi Contabili Nazionali.

Il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter del Codice Civile.

La presente Nota Integrativa fornisce le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile nonché tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio dell'esercizio è altresì corredato dalla Relazione degli amministratori sulla situazione della Società e sull'andamento della gestione, redatta in conformità a quanto richiesto dalla legge all'articolo 2428 del Codice Civile.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

Le voci che compaiono nei prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono state valutate a norma dei criteri previsti dall'art. 2426 del Codice Civile, come interpretati dai principi contabili nazionali, elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dal Consiglio Nazionale dei Ragionieri e dai principi emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

I criteri di valutazione utilizzati nella predisposizione del bilancio tengono conto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 139/2015 che ha apportato modifiche all'articolo 2426 codice civile.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)
In nessun caso si è derogato a quanto sopra esposto salvo quanto di seguito precisato.
In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni
Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Sindaco Unico e sono ammortizzati in un periodo di 5 anni.
I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.
I lavori su beni di terzi sono ammortizzati con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Nella seguente tabella sono riasunte le aliquote utilizzate nel processo di ammortamento delle diverse classi di immobilizzazioni immateriali:

Descrizione	Aliquota
Costi di impianto ed ampliamento	20%
Dritti di brevetto industriale ed utilizzazione delle opere dell'ingegno	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	10% ; 11,11% ; 25%

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Con riferimento ai beni ammortizzabili della divisione "energia elettrica", si segnala che:

- le immobilizzazioni materiali preesistenti al 31/12/2003 sono state valutate entro i limiti della apposita perizia di stima redatta dalla Società Italiana Valutazioni e sottoposta a esame dell'assemblea (delibera assembleare del 12/10/2004);
 - le quote di ammortamento per tipologia di bene, sono state determinate in base alle durate economico-tecniche precisate nella delibera 5/2004 dell'AEEG (ora ARERA).
- Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Categoria	Divisione	Descrizione del bene	Investimenti dal 1/1/2004	Investimenti fino al 31/12/2003
Fabbricati	EP	Fabbricati centrali idroelettriche	2%	3%
Fabbricati	ED	Fabbricati cabine di trasformazione	2,50%	2,50%
Fabbricati	AC	Fabbricati stazioni di pompaggio	2%	4%
Impianti macchinari	EP	Centrali idroelettriche	3,50%	3,60%
Impianti macchinari	ED	Linee energia elettrica media tensione	3,33%	3,33%
Impianti macchinari	ED	Linee energia elettrica bassa tensione	3,33%	3,33%
Impianti macchinari	ED	Allacciamenti energia elettrica bassa tensione	3,33%	3,33%
Impianti macchinari	ED	Macchinari cabine di trasformazione	3,33%	3,33%
Impianti macchinari	AC	Sorgenti (captazione/opere di protezione)	2,50%	2,50%
Impianti macchinari	AC	Serbatoi acqua	4%	4%
Impianti macchinari	AC	Imp. Trattamento acqua (clorazione/filtrine)	8%	8%
Impianti macchinari	AC	Impianti di sollevamento acqua	12%	12%
Impianti macchinari	AC	Condutture idriche ed allacci	5%	2%
Impianti macchinari	AC	Impianti e macchinari acqua	10%	5%
Impianti macchinari	IP	Impianti illuminazione pubblica	4%	4,70%
Impianti macchinari	IR	Impianti di risalita	5%	
Impianti macchinari	IR	Impianti funivia	2,89%	
Impianti macchinari	IR	Funì	2,89%	
Impianti macchinari	IR	Impianti generici funivia	2,89%	
Attrezzature macchinari	EM	Contatori elettromeccanici	5%	5%
Attrezzature macchinari	AC	Contatori acqua potabile	10%	10%
Attrezzature macchinari	EM	Contatori elettronici	6,67%	
Attrezzature macchinari	ED	Attrezzatura settore elettrico	6%	10%
Attrezzature macchinari	AC	Attrezzatura settore acqua	6%	10%
Attrezzature macchinari	CO	Attrezzatura comune	6%	10%
Attrezzature macchinari	GN	Attrezzatura nuovi servizi	6%	
Attrezzature macchinari	SN	Attrezzatura per servizio neve	6%	
Altri beni	CO	Mobili	6%	12%
Altri beni	CO	Macchine ufficio	10%	12%
Altri beni	CO	Macchine elettroniche e hardware	16,50%	20%
Altri beni	CO	Impianto antintrusione	10%	20%
Altri beni	CO	Telefoni cellulari	20%	20%
Altri beni	EM	Palman	16,50%	
Altri beni	IP	Autocarri con cestello aa619dm	12,50%	20%
Altri beni	CO	Furgone ez893vs	12,50%	
Altri beni	CO	Autocarri Iveco CZ277ea	8,33%	
Altri beni	GN	Autovettura Fiat Panda de104xn	12,50%	
Altri beni	GN	Motocari nuovi servizi	12,50%	

Altri beni	SN	Unimog spazzaneve	4.00%
------------	----	-------------------	-------

Con riferimento all'aliquota d'ammortamento del mezzo di sgombero neve "Unimog", si precisa che l'aliquota d'ammortamento è stata determinata in base a considerazioni tecniche ed economiche, confrontando la vita utile di beni analoghi sia di proprietà aziendale che di proprietà di terzi operanti nel medesimo territorio di attività della società.

Con riferimento alla necessaria informativa riferita alle rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali si rimanda al successivo paragrafo dedicato al dettaglio del loro valore.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alle leggi speciali. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

La rilevazione iniziale dei crediti è effettuata secondo il criterio valore nominale, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. I crediti sono esposti nello stato patrimoniale al netto di svalutazioni necessarie per ricondurre al presumibile valore di realizzo mediante l'utilizzo di un apposito fondo di svalutazione crediti. Nella determinazione della svalutazione si sono considerate le condizioni economiche generali e di settore, previa analisi delle singole partite creditorie.

Si segnala che nella valutazione dei crediti non viene applicato il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 c. 1 n. 8 del Codice Civile quando gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato applicando il metodo del presumibile realizzo.

Come previsto dal novellato OIC n. 15, generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine, ovvero con scadenza entro 12 mesi.

Debiti

La rilevazione iniziale dei debiti è effettuata secondo il criterio del valore nominale tenendo conto del fattore temporale.

Si segnala che il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione non sono applicati quando gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 54-57 dell'O.I.C. 19.

Conformemente ai paragrafi 42 e 45 del citato principio contabile, l'irrelevanza:

- per i debiti, è presumibile se sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi);
- per i costi di transazione, è presumibile se i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rinunce magazzino

Materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo medio ponderato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Partecipazioni

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi, la loro valutazione è stata fatta al *fair value* sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio.

In ottemperanza al contenuto dell'OIC 32, la società adotta il seguente orientamento contabile con riferimento all'esposizione in bilancio dei relativi valori.

Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* positivo sono stati iscritti nell'attivo di bilancio. La loro classificazione nell'attivo immobilizzato o circolante dipende dalla natura dello strumento stesso:

- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del *fair value* di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta;
- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del *fair value* di una passività entro l'esercizio, di un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante;
- uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del *fair value* di una passività oltre l'esercizio è classificato nell'attivo immobilizzato;
- uno strumento finanziario derivato non di copertura è classificato nell'attivo circolante entro l'esercizio successivo.

Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* negativo sono stati iscritti in bilancio tra i Fondi per rischi e oneri.

In ottemperanza al paragrafo 85 dell'OIC 32 la società alimenta in contropartita la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi di copertura dei flussi finanziari attesi".

Gli strumenti finanziari derivati sono stati valutati come di copertura in quanto assunta con l'obiettivo di normalizzare i flussi finanziari attesi derivanti dall'interesse variabile su un debito finanziario.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio, differite e/o anticipate, sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti in base a una realistica previsione del reddito imponibile tenendo conto delle variazioni temporanee e/o permanenti al risultato d'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevanza tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	84.689	235.809	236.930	557.428
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	73.367	218.485	209.143	500.995
Variazioni nel'esercizio	11.322	17.324	27.787	56.433
Incrementi per acquisizioni		5.617	9.723	15.340

Ammortamento dell'esercizio	3.891	6.033	10.903	20.827
Altre variazioni	(1)			(1)
Totale variazioni	(3.892)	(416)	(1.180)	(5.488)
Valore di fine esercizio				
Costo	84.689	241.426	246.653	572.768
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	77.259	224.518	220.046	521.823
Valore di bilancio	7.430	16.908	26.607	50.945

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.
Qualora indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.
Si ricorda infine che in base al disposto dell'articolo 2426 n.5 Codice Civile, è possibile procedere alla distribuzione di dividendi solo se residuano riserve disponibili in misura tale da coprire l'ammontare dei costi per impianto ed ampliamento ancora non ammortizzato

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2023	4.682.643	Saldo al 31/12/2022	4.759.318	Variazioni	(76.675)
---------------------	-----------	---------------------	-----------	------------	----------

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	356.672	9.576.409	717.752	423.681	11.074.514
Rivalutazioni		391.698		391.698	6.706.894
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	173.144	5.661.748	567.379	304.623	
Valore di bilancio	183.528	4.306.359	150.373	119.058	4.759.318
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	2.768	129.068	27.355	36.012	195.203
Riclassifiche (del valore di bilancio)		1.527	11.607	11.382	24.516

Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	2.591	12.773	12.141	27.505
Ammortamento dell'esercizio	7.064	211.911	35.467	268.888
Totale variazioni	(4.296)	(83.907)	(9.278)	(76.675)
Valore di fine esercizio				
Costo	359.439	9.702.887	732.333	11.242.210
Rivalutazioni		391.697	447.551	391.697
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	180.207	5.872.132	591.238	6.951.264
Valore di bilancio	179.232	4.222.452	141.095	4.682.643

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano di seguito le immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2023 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi speciali e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Totale rivalutazioni
Impianti e macchinari	391.698	391.698
Totale	391.698	391.698

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha sottoscritto contratti di locazione finanziaria

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
42.777	52.361	(9.584)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Valore di inizio esercizio	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Costo			
Valore di bilancio	15.000	15.000	37.361
Variazioni nell'esercizio	15.000	15.000	37.361
Incrementi per acquisizioni			
Totale variazioni			(9.584)
Valore di fine esercizio			(9.584)
Costo	15.000	15.000	27.777
Valore di bilancio	15.000	15.000	27.777

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Strumenti finanziari derivati

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
27.777	37.361	(9.584)

Si precisa che il valore è riferito:

- per euro 22.551 a un contratto di IRS, sottoscritto a copertura della variabilità dei flussi finanziari attesi derivanti dal contratto di finanziamento sottoscritto con UBI (ora banca Intesa Sanpaolo) ed ha il medesimo orizzonte temporale del contratto cui è riferito.
- per euro 5.226 a un contratto di OTC, sottoscritto a copertura della variabilità dei flussi finanziari attesi derivanti dal contratto di finanziamento sottoscritto con BPER. Il prodotto OTC ha scadenza il 29/10/2028.

Entrambi gli strumenti hanno esclusivamente natura di copertura dei rischi di tasso.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Cooperativa di garanzia Fogalco	Descrizione	Valore contabile
Totale		15.000
		15.000

Il valore della partecipazione in Fogalco deriva dall'operazione di fusione per incorporazione di FAS S.r.l. Fogalco è la cooperativa di garanzia di ASCOM Bergamo, nata per sostenere le iniziative di ammodernamento e sviluppo delle imprese del commercio, turismo e servizi. Fogalco aderisce a livello nazionale a Federascomfidi e Confcommercio.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
137.570	156.107	(18.537)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.
La valutazione adottata rispetto a quella effettuata con il criterio dei costi correnti non differisce per un ammontare apprezzabile.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	156.107	(18.537)	137.570
Totale rimanenze	156.107	(18.537)	137.570

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino al 31/12/2023 pari a Euro 2.227, non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio.

Descrizione	Importo
F do obsolescenza magazzino al 31/12/2022	2.227
Utilizzo del fondo obsolescenza nell'esercizio	
Accant.to al fondo obsolescenza nell'esercizio	
Saldo f.do obsolescenza magazzino al 31/12/2023	2.227

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	394.213	(64.722)	329.491	329.491	
Crediti verso imprese	3.620	450	4.070	4.070	

Nota integrativa XBRL al 31/12/2023

controllanti iscritti nell'attivo circolante				
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	30.010	(14.799)	15.211	15.211
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	114.787	16.543	131.330	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	441.154	124.110	565.264	560.619
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	983.784	61.582	1.045.366	909.391
				4.645

La rilevazione iniziale dei crediti è effettuata secondo il criterio del valore nominale, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. I crediti sono esposti nello stato patrimoniale al netto di svalutazioni necessarie per ricondurre al presumibile valore di realizzo mediante l'utilizzo di un apposito fondo di svalutazione crediti. Nella determinazione della svalutazione si sono considerate le condizioni economiche generali e di settore, previa analisi delle singole partite creditricie.

Si segnala che nella valutazione dei crediti non viene applicato il criterio del costo ammortizzato previsto dall'art. 2426 c. 1 n. 8 del Codice Civile quando gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato applicando il metodo del presumibile realizzo.

Come previsto dal novellato OIC n. 15, generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine, ovvero con scadenza entro 12 mesi.

Tutti i crediti iscritti in bilancio sono esigibili entro l'esercizio ad eccezione:

- di Euro 4.644 relativi a depositi cauzionali attivi
- di Euro 131.330 riferiti ad imposte anticipate, per cui sussistono i presupposti di iscrizione.

Con riferimento a detti importi gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sono irrilevanti rispetto al valore determinato applicando il metodo del presumibile realizzo.

La suddivisione degli importi entro ed oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo conto di fatti ed eventi che possono modificare l'originaria scadenza, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui ragionevolmente si ritiene di poter esigere il credito.

Alla voce "Crediti verso impresa Controllante" sono iscritti i crediti vantati nei confronti del Comune di Selvino, riferiti interamente a transazioni di natura commerciale. I crediti tributari sono riferiti:

- per Euro 1.856 a crediti verso l'erario per imposte chieste a rimborso;
- per Euro 7.864 a crediti per acconto IRES;
- per Euro 152 a ritenute subite;
- per Euro 5.340 a crediti per imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.

I crediti verso altri, al 31/12/2023, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Depositi cauzionali attivi	4.645
Crediti verso dipendenti	183

Nota integrativa XBRL al 31/12/2023

Crediti vCCSE elettrico	560.027
INAIL c/cacconti	410
	565.265

Le imposte anticipate sono riferite a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica		Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante
Italia		329.491	4.070
Totale		329.491	4.070

Area geografica		Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia		15.211	565.264	1.045.366
Totale		15.211	565.264	1.045.366

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2022	10.655	8.223	18.878
Utilizzo nell'esercizio	895	1.755	2.650
Accantonamento esercizio Saldo al 31/12/2023	11.550	9.978	21.528

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
516.480	1.797	514.683

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.161	514.840	516.001
Denaro e altri valori in cassa	636	(157)	479
Totale disponibilità liquide	1.797	514.683	516.480

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
66.209	38.676	27.533

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		38.676	38.676
Variazione nell'esercizio	62	27.471	27.533
Valore di fine esercizio	62	66.147	66.209

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
ris att en. elet. e ill pubbl	3.424
ris att impianti risalita	18.691
ris att servizi comuni	29.564
ris att serv spazzamento	470
ris att altri servizi	13.999
ratei attivi su int attivi	61
Totale	66.209

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	
Capitale	1.860.000						1.860.000
Riserve di rivalutazione	379.947						379.947
Riserva legale	28.019			904			28.923
Riserve statutarie	220.282			17.175			237.457
Riserva straordinaria	167.758						167.758
Versamenti in conto capitale	62.601				6.857		55.744
Varie altre riserve	48.346			1	5		48.342
Totale altre riserve	278.705			1	6.862		271.844
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	37.361				9.584		27.777
Utile (perdita) dell'esercizio	18.079				18.079	22.342	22.342
Totale patrimonio netto	2.822.393			18.080	34.525	22.342	2.828.290

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva per ammortamenti anticipati su investimenti	48.341
Totale	

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.860.000	B			
Riserve di rivalutazione	379.947	A,B	379.947		
Riserva legale	28.923	A,B	28.923		
Riserve statutarie	237.457	A,B,C,D	237.457		95.828
Altre riserve					
Riserva straordinaria	167.758	A,B,C,D	167.758		
Versamenti in conto capitale	55.744	A,B,C,D	55.744		50.931
Varie altre riserve	48.342		48.342		
Totale altre riserve	271.844		271.844		50.931
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	27.777	A,B,C,D	27.777		
Totale	2.805.948		945.948		146.759
Quota non distribuita			416.300		
Residua quota distribuita			529.648		

Legenda: A. per aumento di capitale B. per copertura perdite C. per distribuzione ai soci D. per altri vincoli statuari E. altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi sono di seguito evidenziati (art. 2427 bis, comma 1, n. 1 b) quater:

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	
Valore di inizio esercizio	
Variazioni nell'esercizio	37.361

Rilascio a conto economico	(9.584)
Valore di fine esercizio	27.777

Il valore sopra riportato corrisponde:

- al Mark-to-Market comunicato da Intesa San Paolo con riferimento all'IRS sottoscritto dalla società in data 7/12/2020 e pari a euro 22.551;
- al Mark-to-Market comunicato da BPER con riferimento all'OTC sottoscritto dalla società in data 29/10/2023 e pari a euro 5.226.

Detto valore è stato iscritto in una riserva, in ottemperanza alle disposizioni dell'OIC 32.

Si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve di rivalutazione:

Riserve	Rivalutazione monetarie
Riserva di rivalutazione D.L. 104/2020	379.947

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva rivalutazione ex legge n. 126/2020	379.947
	379.947

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
80.188	41.723	38.465

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	41.723		41.723
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio		50.000	50.000
Utilizzo nell'esercizio	11.535		11.535
Totale variazioni	(11.535)	50.000	38.465
Valore di fine esercizio	30.188	50.000	80.188

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio. I fondi per imposte corrispondono alle passività per imposte differite, relative a differenze temporanee tassabili per una descrizione si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

La voce "altri fondi" accoglie l'accantonamento effettuato al fondo manutenzioni destinato a coprire i costi che

dovranno essere sostenuti per le operazioni di manutenzione degli impianti di risalita, previste dalla Legge.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
478.630	514.475	(35.845)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	514.475
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	30.061
Utilizzo nell'esercizio	65.906
Totale variazioni	(35.845)
Valore di fine esercizio	478.630

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'utilizzo corrisponde:

- per euro 1.487 alla rilevazione dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR.
- per euro 64.418 a erogazioni per pensionamento.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	936.342	15.483	951.825	139.876	811.949	286.492

Debiti verso altri finanziatori	287.341	(17.683)	269.658	18.630	251.028	165.981
Acconti	76.587	336.432	413.019		413.019	
Debiti verso fornitori	297.113	565	297.678	297.678		
Debiti verso controllanti	642.134	12.606	654.740	654.740		
Debiti tributari	17.419	34.725	52.144	52.144		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	33.078	(16.445)	16.633	16.633		
Altri debiti	144.313	117.564	261.877	261.877		
Totale debiti	2.434.327	483.247	2.917.574	1.441.578	1.475.996	452.473

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2023, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Si precisa che:

- nel corso dell'esercizio 2020, la Società ha sottoscritto con UBI (ora Intesa San Paolo) un contratto di finanziamento per Euro 400.000. Il contratto ha durata decennale e prevede rate mensili posticipate con tasso variabile. Il contratto di IRS di cui già si è fatto menzione nei precedenti paragrafi è stato sottoscritto a copertura della variabilità dei flussi attesi derivanti dal finanziamento in commento. Si precisa inoltre che il finanziamento è stato ammesso all'intervento del Fondo di Garanzia per le PMI costituito ex art 2 comma 100 lettera a) della Legge 662/96. La copertura d'insolvenza offerta dal Fondo di Garanzia corrisponde all'80% del finanziamento erogato;
- nel corso dell'esercizio 2023 la Società ha sottoscritto con BPER un contratto di finanziamento per euro 250.000. Il contratto ha durata decennale e prevede rate mensili posticipate con tasso variabile. Il contratto di OTC di cui già si è fatto menzione nei precedenti paragrafi è stato sottoscritto a copertura della variabilità dei flussi attesi derivanti dal finanziamento in commento.
- I debiti verso altri finanziatori sono interamente riferiti al finanziamento ottenuto da ICS (Istituto per il Credito Sprovito).
- La voce "Acconti" accoglie i depositi cauzionali ricevuti dagli utenti, e gli acconti dalla CCSE per anticipi di perequazione.
- I debiti verso imprese controllanti corrispondono 583.504 ai canoni per il servizio di depurazione acque e a canoni provinciali relativi al servizio di fognatura. Detto importo verrà poi corrisposto dal Comune agli enti provinciali e regionali competenti.
- La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).
- Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti:
 - per ritenute effettuate in qualità di sostituto di imposta per Euro 8.778;
 - per IVA pari ad euro 17.467;
 - per IRES pari ad euro 22.174 al netto di acconti pagate e ritenute subite per euro 542
 - per IRAP pari ad euro 3.624 al netto di acconti pagate e ritenute subite per euro 796

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori
Italia	951.825	269.658	413.019	297.678
Totale	951.825	269.658	413.019	297.678

Area geografica	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	654.740	52.144	16.633	261.877	2.917.574
Totale	654.740	52.144	16.633	261.877	2.917.574

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
237.308	235.558	1.750

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	22.132	213.427	235.558
Variazione nell'esercizio	(3.353)	5.103	1.750
Valore di fine esercizio	18.779	218.530	237.308

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.511.905	1.803.153	(291.248)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.272.376	1.310.107	(37.731)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	175.080	240.232	(65.152)
Altri ricavi e proventi	64.449	252.814	(188.365)
Totale	1.511.905	1.803.153	(291.248)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi settore elettrico	787.103
Ricavi settore idrico	53.795
Ricavi impianti di risalita	69.011
Ricavi altri servizi	362.467
Totale	1.272.376

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La suddivisione dei ricavi per area geografica non è significativa.

Si dettaglia di seguito la composizione della voce altri ricavi e proventi

Descrizione	Importo
Sopravvenienze attive	4.048
Quota contributi tassati	6.857
Plusvalenze ordinarie	61
Contributi "bonus energia"	10.003
Contributi in conto esercizio	35.297
Altri proventi e rimborsi	8.183
	64.449

La società non ha iscritti ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Costi della produzione

Nota integrativa XBRL al 31/12/2023

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.450.731	1.759.193	(308.462)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	273.271	574.846	(301.575)
Servizi	283.572	320.797	(37.225)
Godimento di beni di terzi	38.057	29.239	8.818
Salari e stipendi	338.242	356.660	(18.418)
Oneri sociali	115.392	122.759	(7.367)
Trattamento di fine rapporto	30.061	68.517	(38.456)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	20.827	6.995	13.832
Ammortamento immobilizzazioni materiali	268.888	242.742	26.146
Svalutazioni crediti attivo circolante	2.650		2.650
Variazione rimanenze materie prime	18.537	3.151	15.386
Accantonamento per rischi	50.000		50.000
Oneri diversi di gestione	11.234	33.487	(22.253)
Totale	1.450.731	1.759.193	(308.462)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi del godimento di beni di terzi

Sono riferiti per Euro 14.203 al canone di locazione degli uffici del Comune di Selvino, in cui è condotta l'attività sociale.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si rimanda a quanto esposto nella sezione riferita all'attivo immobilizzato.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Si rimanda a quanto esposto nella sezione relativa all'attivo circolante.

Oneri diversi di gestione

La voce risulta così dettagliata:

Descrizione	Importo
Tasse concessioni e licenze	4.304
Quote associative	2.584
Sopravvenienze passive ordinarie	4.340
Minusvalenze ordinarie	2.230
Sanzioni	1.682
	11.234

La società non ha iscritto costi di entità o incidenza eccezionale

Nota integrativa XBRL al 31/12/2023

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(39.772)	(35.214)	(4.558)
Descrizione		
Proventi diversi dai precedenti	10.934	1.587
(Interessi e altri oneri finanziari)	(50.706)	(36.801)
Totale	(39.772)	(35.214)
		(4.558)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	49.912
Altri	793
Totale	50.706

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	4.036	4.036
Interessi medio credito	44.516	44.516
Sconti o oneri finanziari	1.360	1.360
Interessi su finanziamenti	793	793
Arrotondamento	1	1
Totale	50.706	50.706

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Altri proventi	10.934	10.934
Totale	10.934	10.934

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(940)	(9.333)	8.393
Imposte		
Imposte correnti:		
IRES	27.138	1.000
IRAP	22.717	204
Imposte sostitutive	4.421	796
Imposte relative a esercizi precedenti		
Imposte differite (anticipate)	(28.078)	(10.333)
IRAP	(28.077)	(10.333)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		
Totale	(940)	(9.333)
		8.393

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.
Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	21.402	
Onere fiscale teorico (%)	24	5.136
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
amm.li ex art 102 bis TUIR	27.113	
acc.to f.do manutenzioni	50.000	
acc.to eccd.te f.do sval cred	895	
Totale	78.008	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
quota plusval da esercizi prec	48.060	
quota annua contr tassati	(6.857)	
Totale	41.203	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
spese telefoniche	1.502	
gestione autovetture	5.379	
sanzioni	1.682	
ammortamenti indeducibili	979	
int. pass. indeducibili	153	
minusvalenze	(2.220)	
perdite fiscali compensabili	(40.872)	
crediti di imposta	(10.003)	
max/iper ammortamenti	(2.467)	
deduzioni IRAP	(90)	
Totale	(45.957)	

Imponibile fiscale	94.656	22.717
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	597.519	
variazioni in aumento	95	
variazioni in diminuzione	(10.004)	
Totale	587.610	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	22.917
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Deduzioni		
INAIL	(183)	
contratti tempo indeterminato	(474.171)	
Imponibile Irap	113.256	
IRAP corrente per l'esercizio		4.421

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Fiscalità differita / anticipata

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono contabilizzate quando esistono differenze temporanee tra il valore delle attività e passività iscritte in bilancio e quello attribuito loro a fini fiscali. Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Imposte differite attive (anticipate)

Voce	Importo	Aliquota	Effetto
Ammortamento ex art 102 bis TUIR	22.113	24%	6.507
Accantonamento eccedente f.do sval. crediti	895	24%	215
Accanto a fondo manutenzioni	50.000	24%	12.000
Totale			18.722

Per quanto riguarda le movimentazioni delle voci di bilancio forniamo i seguenti riepiloghi.

Descrizione	Crediti per imposte anticipate
Saldo al 31/12/2022	114.787
Utilizzo nell'esercizio	(2.179)
Accantonamento esercizio	18.722
Saldo al 31/12/2023	131.330

Imposte differite passive

Per quanto riguarda le movimentazioni delle voci di bilancio forniamo i seguenti riepiloghi.

Descrizione	Fondo per imposte differite
Saldo al 31/12/2022	41.722
Utilizzo nell'esercizio	(11.534)
Accantonamento esercizio	0
Saldo al 31/12/2023	43.188

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Impiegati	5	5	5
Operai	4	5	(1)
Totale	9	10	(1)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore elettrico per 5 lavoratori e quello di Federambiente per 4 lavoratori.

Numero medio	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
	5	4	9

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenzia il compenso maturato a favore del sindaco unico. Si precisa che nessun compenso è maturato a favore dell'amministratore unico.

Compensi	Sindaci
	3.094

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.200
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.200

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

Si precisa che non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value (valore equo, corrente o di mercato).

Con riferimento agli strumenti finanziari derivati detenuti dalla società si rimanda a quanto scritto nei precedenti paragrafi

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Con l'entrata in vigore del D Lgs 139/2015, le informazioni precedentemente fornite nella sezione "conti d'ordine" posta in calce allo Stato Patrimoniale, dovranno essere fornite unicamente nella presente sezione della Nota Integrativa.

Impegni, garanzie e passività potenziali

La società non ha impegni non risultanti dallo stato patrimoniale intendendo con "impegni" obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali.

Nello specifico la società ha prestato fidejussioni per complessivi Euro 71.113, a favore dei seguenti soggetti:

- Intendenza di Finanza di Bergamo per il pagamento dell'accisa sui consumi di Energia Elettrica per Euro 493;
- Direzione compartimentale Dogane: pagamento dell'accisa sui consumi di Energia Elettrica per Euro 7.543;
- Genio Civile - Regione Lombardia per la concessione di derivazione acque per Euro 204;
- Acquirente Unico S.p.A.: pagamento dell'energia elettrica acquistata per Euro 12.000;
- Regione Lombardia per attraversamento/superamento del torrente Albina da parte della cabina di impianto a fine per Euro 873;
- Albo Gestori Ambientali per Euro 50.000.

La società non ha rilasciato garanzie reali su beni propri

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Non esistono allo stato attuale operazioni con parti correlate che siano contemporaneamente rilevanti e siano state concluse a condizioni diverse da quelle considerate normali di mercato.

Fermo restando quanto sopra si precisa che le informazioni relative a singole operazioni intercorse con parti correlate sono descritte nella nota integrativa secondo la loro natura, precisando:

- a) la natura del rapporto;
- b) l'ammontare della transazione;
- c) ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con specifico riferimento alla gestione della società si segnala che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 62 del 28/12/2023, l'amministrazione comunale ha concesso la gestione e manutenzione delle aree di sosta a pagamento nel Comune di Selvino ad AMIAS S.r.l (società "in house")
- In data 28 marzo è stato stipulato il contratto di servizio tra il Comune e AMIAS S.r.l. La gestione prevede l'installazione di 15 parcometri che entreranno in funzione a partire dal primo di luglio 2024
- nel secondo semestre dell'anno 2024 inizierà il percorso di sostituzione massiva dei contatori elettronici 1G con i nuovi contatori 2G.
- Le operazioni di sostituzione dei misuratori elettronici terminerà nel 2025, in linea con le disposizioni di cui alla deliberazione ARERA 106/2021.
- dal giorno 15 aprile 2024 l'impianto di risalita dovrà essere sottoposto alla revisione generale. I lavori di manutenzione straordinaria dovranno essere eseguiti entro il 31/12/2024.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra società è interamente posseduta dal Comune di Selvino. Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato del suddetto Soggetto che esercita la direzione e coordinamento ai sensi dell'articolo 2497-bis, quarto comma, C.C.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2023	31/12/2022
B) Immobilizzazioni	17.779.317	18.001.041
C) Attivo circolante	2.970.468	2.332.055
Totale attivo	20.749.785	20.333.096
A) Patrimonio netto		
Riserve	15.943.715	15.774.053
Totale patrimonio netto	15.943.715	15.774.053
B) Fondi per rischi e oneri	37.540	13.015
D) Debiti	2.876.056	2.982.769
E) Ratei e risconti passivi	1.892.474	1.563.259
Totale passivo	20.749.785	20.333.096

Nella seguente tabella sono riportati i dati del quadro riassuntivo della gestione finanziaria del Comune di Selvino con riferimento agli esercizi 2022 e 2023.

Periodo di gestione	2023	2022
Descrizione	Importo	Importo
Fondo di cassa al 1° gennaio	1.054.649	1.381.945
Riciclosioni	4.846.293	5.672.389
Pagamenti	4.512.871	5.999.684
Fondo di cassa al 31 dicembre (A)	1.388.071	1.054.649
Residui attivi	1.859.828	1.527.687
Residui passivi	1.161.151	972.619
Differenza (B)	698.677	555.068
Fondi pluriennali vincolati (C)	(338.179)	(430.967)
Avanzo/(disavanzo) di gestione (A+B+C)	1.748.569	1.178.750
Composizione del risultato di gestione		
Fondi vincolati	787.262	484.653
Fondi accantonati	325.778	263.297
Fondi destinati a spese di investimento	22.727	0
Fondi liberi	612.802	430.800
Totale	1.748.569	1.178.750

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che la Società nel corso dell'esercizio ha fruito di aiuti di stato già presenti nel "registro nazionale degli aiuti di stato".

Ha inoltre usufruito di Euro 10.003 a titolo di "Bonus energia" per imprese non energivore.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

	Euro	Euro
Risultato d'esercizio al 31/12/2023		22.342
5% a riserva legale	Euro	1.118
a riserva straordinaria	Euro	21.224
a dividendo	Euro	
a { }	Euro	

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario,

rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili

L'Amministratore Unico

Claudio Grigs

Reg. Imp. 02127560163
Rea 60505

AMIAS SERVIZI SRL A SOCIO UNICO

Società soggetta a direzione e coordinamento di COMUNE DI SELVINO Società unipersonale

Sede in CORSO MILANO 19-24020 SELVINO (BG) Capitale sociale Euro 1.860.000 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023

Signori soci,
AMIAS Servizi s.r.l. è la società multiservizi di proprietà del Comune di Selvino che svolge la propria attività nei settori:

- della produzione e distribuzione di energia elettrica
- dei servizi cimiteriali
- di manutenzione del verde pubblico
- dello spazzamento stradale e della neve a favore del Comune di Selvino
- del trasporto pubblico locale attuato mediante la funivia Albino Selvino affidata alla Società Arriva.

La società è proprietaria dell'impianto di risalita del Monte Purito.
Ai sensi del combinato disposto della Delibera n. 310/01 dell'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas (ora ARERA) e del Decreto 117/1996 (portante Determinazione dello schema tipo di bilancio per le società, le aziende e gli enti che hanno per oggetto la produzione e/o la distribuzione dell'energia elettrica) la società redige il bilancio in base alle disposizioni del Bilancio Ordinario adottando tutte le prescrizioni per esso previste. La presente Relazione della Gestione è redatta in sintonia col Bilancio "esteso".

AMIAS Servizi S.r.l.:

1. è sottoposta alla direzione e coordinamento del Comune di Selvino ex art.2497 e seguenti Codice Civile.
2. non possiede partecipazioni in altre imprese, fatta eccezione per la partecipazione detenuta in Fogalco Fondo di garanzia di ASCOM Bergamo.
3. non possiede "azioni" proprie in portafoglio.
4. Il socio unico possiede l'intera quota di partecipazione al capitale sociale che non è stata oggetto di alcuna compravendita nell'esercizio.

L'esercizio chiuso al 31/12/2023 riporta un utile pari a Euro 22.342 dopo aver stanziato ammortamenti per euro 289.715,00.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

SUBENTRO DEL GESTORE D'AMBITO NELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

In data 1/4/2023 si sono concluse le attività di subentro di Uniaque nella gestione del Servizio Idrico Integrato. Il subentro attua il dispositivo della sentenza del Tribunale Delle Acque Pubbliche numero 16/20 del 14/2/2020. Alla data del subentro si è proceduto:

- alla sottoscrizione del verbale di accertamento provvisorio dello stato di consistenza delle reti del servizio idrico
 - all'accertamento della consistenza delle scorte di magazzino
 - al trasferimento di tutte le autorizzazioni e dei contratti in corso di esecuzione alla data di efficacia. A completamento dell'informazione si precisa che:
 - la concessione di uso delle reti è a titolo gratuito
 - resta da regolamentare il subentro dell'ente gestore nelle passività relative al servizio idrico integrato
 - il subentro non si è concretizzato in alcun trasferimento di ramo d'azienda.
- Da ultimo si conferma che la devoluzione della gestione non ha avuto effetti significativi sulla capacità della società di continuare ad operare nel presupposto della continuità aziendale.

SISTEMI CONTABILI

Con la conclusione delle attività di gestione del servizio idrico integrato è cessata l'attività di bollettazione dei consumi di acqua potabile e fognatura agli utenti. Amias, pertanto, ha provveduto alla dismissione dei vecchi sistemi contabili integrati e ha adottato un nuovo sistema gestionale affidandosi al sistema integrato fornito dalla società Team System spa.

NORMATIVA PUBBLICISTICA IN MATERIA DI APPALTI

Con riferimento all'operatività aziendale si sottolinea come la gestione di Amias S.r.l. sia legata al quadro normativo in materia di società pubbliche, servizi pubblici locali ed appalti.

Nel corso dell'esercizio 2023 è stato approvato il Decreto Legislativo del 31 Marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici).

Detto Decreto Legislativo sostituisce il previgente D.Lgs. 50/2016 e di conseguenza, le Linee Guida ANAC emesse in sua attuazione.

L'adozione di un nuovo Codice degli Appalti comporta per gli operatori, e dunque anche per Amias (società in house tenuta al pieno rispetto della normativa pubblicistica in materia di appalti, tra l'altro ai sensi dell'art. 16, comma 7, D.Lgs 175/2016), un'ampia ed onerosa rivisitazione dei sistemi informativi e di approccio agli acquisti.

Le novità aventi maggior impatto operativo contenute nel predetto decreto, sono di seguito elencate:

- obbligo di rotazione dell'affidatario ed il rilascio delle garanzie assumono connotazioni ora meno stringenti in ragione della più flessibile gestione degli acquisti e degli appalti cd "sottosoglia" con riferimento alle procedure di verifica dei "requisiti";
- obbligo di indicare il CCNL che sarà di riferimento per i dipendenti dell'appaltatore ed una revisione dell'istituto della clausola sociale che comporterà il sostanziale ingridimento del costo della manodopera associata all'appalto, da considerare ai fini della base di gara;
- totale digitalizzazione della gestione degli appalti che comporta per la stazione appaltante (o ente concedente) l'obbligo di ricorrere a una "piattaforma di approvvigionamento digitale certificata", per poter procedere all'affidamento; Amias S.r.l. si è dotata degli accessi alla piattaforma MEPA messa a disposizione da Consip S.p.A.
- necessità di aggiornare i protocolli e valutazioni in tema anti-corrittivo, per aderire alle nuove esigenze introdotte dall'attuazione del Decreto;
- recepimento delle disposizioni in tema di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali di cui alla direttiva UE 2019/1937 del 23/10/2019 (cosiddetto "whistleblowing")

NORMATIVA SETTORE ELETTRICO

Il mercato elettrico di "maggiore tutela", terminerà il primo luglio 2024. Entro tale data, i titolari di utenze elettriche civili saranno tenuti alla sottoscrizione di nuovi contratti con operatori del "mercato libero".

Le uniche eccezioni sono riferite agli utenti aventi età superiore a 75 anni e a soggetti portatori di handicap o in particolari contingenze (disabili, struttura abitativa di emergenza,...). Per questi soggetti rimarranno efficaci i contratti precedentemente sottoscritti.

È comunque confermata la volontà di trasformare tutte le utenze in contratti di "mercato libero".

Relazione di governo

L'articolo 6 comma 2 del D.Lgs 175/2016 dispone che le Società a controllo pubblico predispongano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informino l'Assemblea nell'ambito della relazione prevista dal comma 4 dello stesso articolo.

Tale valutazione va inserita nella relazione di governo che l'organo amministrativo deve predisporre annualmente, con il bilancio di esercizio.

Il presente paragrafo tiene luogo della suddetta relazione di governo.

Sistema di controlli

Corporate governance

Si riportano di seguito le informazioni rilevanti in tema di corporate governance.

Organizzazione della società

La Società ha adottato un sistema di governance tradizionale:

- Amministratore Unico, incaricato di gestire la Società, a cui sono affidati i rapporti istituzionali e la firma sociale; il Direttore Tecnico cui sono affidati i poteri operativi di ordinaria amministrazione e che valuta l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile della Società;
- Sindaco unico, chiamato a vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

- Il revisore legale al quale è affidato il compito di analizzare il bilancio e le scritture contabili, raccogliere dati sulla situazione economica aziendale e verificare l'applicazione delle normative contabili, fiscali e tributarie in vigore;
- Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza con compiti di controllo e presidio sull'osservanza delle misure del piano di prevenzione della corruzione, trasparenza e integrità (il Piano) per garantire un adeguato livello di legalità, di trasparenza e sviluppo della cultura dell'integrità; assemblea dei soci a cui spetta l'assunzione delle decisioni sui supremi atti di governo della Società, secondo quanto previsto dalla legge e dallo statuto vigente.

Organi di gestione e controllo operativi nella Società

Si indicano di seguito le principali informazioni relative agli organi sociali:

Amministratore Unico

Ruolo e funzioni

L'Amministratore Unico è investito dei poteri per la gestione ordinaria della Società e segnatamente gli sono conferite tutte le facoltà per l'attuazione ed il raggiungimento dell'oggetto sociale, fatta eccezione per le sole facoltà che la Legge o lo Statuto riservano all'assemblea dei Soci.

Normina e durata in carica dell'Amministratore Unico.

La Società è attualmente amministrata da un Amministratore unico. Lo statuto sociale vigente è stato oggetto di modifica con Assemblea dei Soci del 29/05/2020 al fine di apportare gli aggiornamenti necessari conseguenti la cessione del ramo d'azienda "maggior tutela" e la collegata nuova attività riferita alla costituzione del gruppo di acquisto.

L'Amministratore Unico attualmente in carica è stato nominato con atto del 23/7/2022 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2024.

Collegio Sindacale o Sindaco Unico

Il Sindaco Unico in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2022, è stato confermato con delibera assembleare del 8/7/2023 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025.

Revisore legale

Il revisore legale dei conti in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2022, è stato confermato con delibera assembleare del 8/7/2023 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2025.

Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza è stata nominata la Sig.ra Barbara Tiraboschi, cui è affidata l'attività di controllo e presidio sull'osservanza delle misure del piano di prevenzione della corruzione, trasparenza e integrità (il Piano) per garantire un adeguato livello di legalità, trasparenza e sviluppo della cultura dell'integrità.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione elabora il Piano e provvede al suo aggiornamento annuale, alla verifica della sua attuazione e della sua idoneità a prevenire i rischi di corruzione, coordina gli interventi e le azioni relative alla trasparenza e svolge attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate.

Sistema di controllo interno

Il sistema di controllo interno è costituito da un insieme organico di strutture organizzative, attività, procedure e regole finalizzate a prevenire e limitare le conseguenze di risultati inattesi mediante processi di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, ed a garantire con un buon grado di attendibilità il raggiungimento degli obiettivi aziendali di carattere operativo, strategico, informativo, di conformità a leggi e regolamenti applicabili alla Società. Il piano di prevenzione della corruzione, trasparenza ed integrità è stato aggiornato e approvato in data 30/01/2024.

Informativa sui principali rischi ed incertezze

I rischi cui è esposta la Società sono interamente correlati al tipo di attività svolta ed al contesto normativo ed operativo che connota l'attività stessa, oltre a quelli connessi alle condizioni generali dell'economia.

Rischio di credito

Stante la particolare operatività della società, si ritiene che le attività finanziarie della società abbiano una buona liquidità creditizia.

Rischio liquidità

Si segnala che:

- la società possiede strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;

- esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

L'andamento dei prezzi dei servizi prestati è collegato alle tariffe determinate dai regolamenti, dall'Authority e da contratti con controparti pubbliche.

In seguito alla fusione per incorporazione di FAS, Amias introita anche il corrispettivo concordato con l'affidataria "Arriva S.p.A." per la gestione dell'impianto funiviario di trasporto pubblico locale "funivia Albino-Selvino".

Valutazione del rischio di crisi aziendale – indicatori patrimoniali, finanziari ed economici

Nella seguente sezione del presente documento, sono elencati diversi indicatori che consentono di evidenziare in modo sintetico lo stato di salute della società. Con riferimento agli obblighi di informativa, si è ritenuto di individuare pochi indicatori chiave, indirizzati alla massima semplicità.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

Con riferimento ai principali indicatori del conto economico si segnala che:

- il valore aggiunto è risultato pari al 40,66% del margine industriale lordo, contro il 23,26% del precedente esercizio;
- l'E.B.I.T.D.A. è risultato pari al 23,54% del margine industriale lordo contro il 4,31% del precedente esercizio.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
valore aggiunto	588.608	360.588	500.958
margine operativo lordo	340.786	66.877	161.776
risultato prima delle imposte	21.402	8.746	1.637

Si precisa che la società non ha fatto ricorso ad ammortizzatori sociali.

Principali dati economici

Il conto economico ridiscusso della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Margine industriale lordo	1.447.455	1.550.340	(102.884)
Spese di vendita	(2.650)		(2.650)
Margine netto	1.444.805	1.550.340	(105.534)
Consumi	(315.939)	(639.966)	324.027
Costi industriale e s.g. & a.	(540.264)	(549.784)	9.522
Valore aggiunto	588.603	360.589	228.014
Costo del personale	(247.816)	(293.711)	45.895
Margine operativo lordo (E.B.I.T.D.A.)	340.786	66.877	273.909
Ammortamenti	(289.715)	(249.736)	(39.979)
Reddito operativo (E.B.I.T.)	51.071	(182.859)	233.930
Proventi ed oneri finanziari	(39.812)	(32.209)	(4.603)
Reddito lordo ordinario	11.260	(218.068)	229.327
Imposte sul reddito	940	9.334	(8.393)
Risultato netto ordinario	12.200	(208.734)	220.934
Risultato della gestione non caratteristica	10.142	226.813	(216.671)
Utile(perdita) dell'esercizio	22.342	18.079	4.263

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
--	------------	------------	------------

ROE	1%	1%	0%
ROI	1%	(2%)	1%
ROS	4%	(6%)	3%

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	50.945	56.433	(5.488)
Immobilizzazioni materiali nette	4.682.643	4.759.318	(76.675)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	178.752	171.793	6.959
Capitale immobilizzato	4.912.340	4.987.544	(75.204)
Rimanenze di magazzino	137.570	156.107	(18.537)
Crediti verso Clienti	329.491	394.213	(64.722)
Altri crediti	575.255	470.139	105.116
Ratei e risconti attivi	66.209	38.676	27.533
Attività d'esercizio a breve termine	1.080.992	1.059.135	49.390
Debiti verso fornitori	297.678	297.113	565
Accounti	68.777	50.497	18.280
Debiti tributari e previdenziali	916.617	786.447	130.170
Altri debiti	237.308	235.558	1.750
Ratei e risconti passivi	1.520.380	1.369.615	150.765
Passività d'esercizio a breve termine	971.837	632.785	339.052
Capitale d'esercizio netto	(411.855)	(310.480)	(101.375)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	478.630	514.475	(35.845)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)	493.207	118.310	374.897
Altre passività a medio e lungo termine	971.837	632.785	339.052
Passività a medio lungo termine	3.528.648	4.044.279	(515.631)
Capitale investito	(2.828.290)	(2.822.393)	(5.897)
Patrimonio netto	(1.058.322)	(971.774)	(86.558)
Debiti di natura finanziaria a lungo termine	357.974	(250.112)	608.086
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(3.528.648)	(4.044.279)	515.631

A migliore descrizione della struttura patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Margine primario di struttura	(2.084.051)	(2.050.364)	(2.161.526)
Quoziente primario di struttura	0,58	0,58	0,56
Margine secondario di struttura	(608.055)	(445.805)	(435.196)
Quoziente secondario di struttura	0,88	0,91	0,91

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2023 è la seguente (in euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Disponibilità liquide	516.480	1.797	514.683
Altre attività finanziarie correnti (C3)			
Crediti finanziari correnti (B.III.2 entro 12 mesi)			

Debiti bancari correnti (D4 entro 12 mesi)	139.876	234.226	(94.350)
Altre passività finanziarie correnti (D, rapporti finanziari entro 12 mesi)	18.629	17.683	946
Debiti per leasing finanziario correnti			
Indebitamento finanziario corrente netto	357.975	(250.112)	608.087
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (D4 oltre 12 mesi)	811.949	702.116	109.833
Altre passività finanziarie non correnti (D, rapporti finanziari oltre 12 mesi)	251.028	(178.420)	429.448
Debiti per leasing finanziario non correnti			
Indebitamento finanziario non corrente	(1.062.977)	(523.696)	(539.281)
Posizione finanziaria netta	(705.002)	(773.808)	63.806

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Liquidità primaria	0,97	0,56	0,61
Liquidità secondaria	1,05	0,65	0,72
Indebitamento	1,20	1,04	1,04
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,00	0,88	0,90

L'indice di liquidità primaria è pari a 0,97. È il rapporto tra la liquidità immediata e differita (attivo circolante al netto del magazzino) e il passivo corrente. La gestione delle liquidità è costantemente monitorata al fine di garantire il tempestivo assolvimento delle obbligazioni, anche tramite l'utilizzo delle esistenti linee di credito.

L'indice di liquidità secondaria è pari a 1,05. È il rapporto tra l'attivo circolante ed il passivo corrente. L'equilibrio finanziario è costantemente monitorato ed è assicurato dalla corretta gestione delle scadenze dei debiti a breve termine che non presenta alcuna difficoltà.

L'indice di indebitamento è pari a 1,20. Il rapporto tra capitale di terzi e capitale proprio è da considerarsi soddisfacente.

Dal tasso di copertura degli immobilizzi, pari a 1,00, risulta che l'ammontare dei mezzi propri e dei debiti consolidati è da considerarsi appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi, anche in considerazione del fatto che il fabbisogno non coperto da capitale proprio è sostenuto da debiti a lungo termine.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti l'ambiente e il personale.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente provocati dalla società.

Investimenti

Gli investimenti di seguito riportati sono quelli riferiti all'operatività ordinaria della società. Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni		Acquisizioni dell'esercizio
Software ed altre immobilizzazioni immateriali		15.340
Terreni e fabbricati		2.768
Impianti e macchinari		129.068
Attrezzature industriali e commerciali		27.354
Altri beni		36.012

Investimenti in impianti elettrici

I principali investimenti in impianti del settore elettrico sono riportati nella seguente tabella.

Descrizione	Importo
Potenziamento linee di distribuzione varie vie: Via Crema, Via Vulcano, Lavori interrimento Cà del Pio Via Cantor, Via Milano, Via Sorgenti Via Talpino e varie altre vie, compreso di asfalti, pozzezzti	58.572
Nuovi allacciamenti e rifacimenti varie vie	43.213
Attrezzature per cabine elettriche	20.825
Totale	122.610

Nel settore elettrico sono inoltre stati effettuati gli investimenti di minor importo riportati nella tabella successiva

Descrizione	Importo
Interventi manutentivi straordinari sulle linee elettriche di media e bassa tensione	4.779
Fabbricati cabine elettriche	2.768
Diritti utilizzo software e altre immobilizzazioni immateriali	6.748
Contatori elettronici e attrezzature varie	12.592
Spostamento quadro elettrico Centralina di produzione e nuovo allarme e sostituzione tubo ponte Perello per centralina Alqua	1.002
Totale	27.889

Gli interventi manutentivi sono riferiti all'investimento sostenuto per taglio piante dei tratti di linea di media tensione delle zone Centrale, da cabina depuratore a Ponte Perello.

Investimenti in impianti idrici fino al 31/03/2023

I principali investimenti in impianti del settore idrico sono riportati nella seguente tabella.

Descrizione	Importo
Realizzazione di nuovi allacciamenti in varie Via Elvezia, Milano, Gambarelli, e altre	5.457
Contatori idrici	253
Totale	5.710

Investimenti in beni "comuni" - servizi neve/spazzamento/verde, macchine elettroniche e automezzi

Gli investimenti residuali in altri settori d'attività sono riassunti nella seguente tabella.

Descrizione	Importo
Trattorino taglia erba	7.200
Lama spazzaneve	7.309
Macchine elettroniche	130
Nuovo sistema contabile Team System	3.813
Autovettura Panda	19.272
Autocarro Fiorino	16.610
Totale	54.334

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto che nel corso del 2023 non è stata svolta alcuna attività di ricerca e sviluppo.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

A doveroso completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428 comma 2 punti 3 e 4 non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti

sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con specifico riferimento alla gestione della società si segnala che:

- con delibera di Consiglio n. 62 del 28/12/2023, l'amministrazione comunale ha concesso ad Amias la gestione e manutenzione delle aree di sosta a pagamento nel Comune di Selvino: in data 28 marzo è stato stipulato il contratto di servizio tra il Comune e AMIAS S.r.l. che prevede l'installazione di 15 parchimetri che entreranno in funzione a partire dal primo di luglio 2024
- nel secondo semestre dell'anno 2024 inizierà il percorso di sostituzione massiva dei contatori elettronici 1G con i nuovi contatori 2G; le attività di sostituzione dei misuratori elettronici terminerà nel 2025, in linea con le disposizioni di cui alla deliberazione ARERA 106/2021
- dal giorno 15 aprile 2024 l'impianto di risalita al monte Purito sarà essere sottoposto alla revisione generale; i lavori di manutenzione straordinaria dovranno essere ultimati entro il 31/12/2024.

Con riferimento a un più ampio ambito, il 2024 si preannuncia connotato da significative incertezze, legate alla difficile situazione politica della zona ucraina e del vicino oriente, che non mancheranno di influenzare l'economia nazionale. L'effetto patrimoniale, finanziario ed economico degli accadimenti successivi alla chiusura dell'esercizio non ha particolare rilievo nella prospettiva dell'attività sociale.

Ringrazio per la fiducia accordata e invito ad approvare il bilancio così come presentato.
Selvino 29 maggio 2024



Al Socio Unico di Amias Servizi S.r.l.

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO

Amias Servizi Srl a Socio Unico

Relazione del revisore indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27.01.2010, n. 39

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Amias Servizi S.r.l. A Socio Unico (nel seguito anche "*la Società*"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Amias Servizi S.r.l. A Socio Unico, in forza di disposizioni obbligatorie per le società regolate dall'Autorità per l'Energia elettrica e il Gas (ora "AREERA") redige il bilancio in base alle disposizioni del bilancio ordinario.

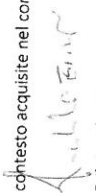
Gli Amministratori di Amias Servizi S.r.l. A Socio Unico sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di Amias Servizi S.r.l. A Socio Unico al 31

dicembre 2023, inclusa la coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 7208 al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di Amias Servizi S.r.l. A Socio Unico al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di Amias Servizi S.r.l. A Socio Unico al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.


Erik Rambaldini

(Revisore legale)

Verona, 13 giugno 2024

AMIAS SERVIZI S.R.L. A SOCIO UNICO
Codice fiscale 02127560163 – Partita iva 02127560163
CORSO MILANO 19 – 24020 SELVINO (BG)
Numero R.E.A. 60505
Registro Imprese di BERGAMO n. 02127560163
Capitale Sociale Euro 1.860.000 i.v.

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO SUL BILANCIO AL 31/12/2023

Signori Soci di Amias Servizi S.r.l.

Si precisa che l'attività dello scrivente organo è esclusivamente quella di vigilanza, avendo la Società attribuito la revisione legale dei conti, ai sensi dell'art. 2409-bis, comma 1 del c.c., al revisore legale dott. Erik Rambaldini.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle *Norme di comportamento del collegio sindacale* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili ed attualmente vigenti.

▪ ***Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. C.c.***

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e del suo concreto funzionamento.

Ho partecipato alle assemblee del Socio unico ed alle adunanze dell'Amministratore Unico, nelle quali, in relazione alle operazioni deliberate, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

La società, stante il subentro dell'operatore d'ambito (Uniacque spa) nella gestione del servizio idrico in data 1/04/2023, ha sospeso il pianificato processo di ammortamento dei relativi cespiti: ciò in forza delle motivazioni civilistiche idoneamente illustrate dall'Organo amministrativo in Nota integrativa.

Ho acquisito dall'Amministratore Unico, durante gli incontri svolti, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito informazioni dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e, da quanto da esso riferito, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali e l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti ed a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Nel corso del mio mandato non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c..

Non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25 octies D.Lgs. 12/01/2019 n. 14.

Non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25 novies D.Lgs. 12/01/2019 n. 14.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Sindaco unico pareri

specifici previsti per legge.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

▪ **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria al 31.12.2023 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Il bilancio civilistico di Amias Servizi S.r.l. al 31 dicembre 2023 è stato quindi redatto in conformità ai Principi Contabili Nazionali (OIC); non vi è stato ricorso alla deroga ex art. 2423 comma 5 c.c..

In considerazione dell'espressa previsione statutaria e di specifica motivazione, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Ho esaminato il progetto di bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 che si chiude con un utile d'esercizio pari ad Euro 22.342 come illustrato in Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione.

Ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, il Sindaco unico segnala che, con proprio parere favorevole, sono stati iscritti costi d'impianto e ampliamento nell'attivo dello Stato Patrimoniale del bilancio in esame.

Ho proceduto al doveroso scambio di informazioni con il revisore legale dott. Erik Rambaldini, con riferimento ai diversi aspetti che interessano la formazione del bilancio; in data 13 giugno il revisore ha espresso un parere senza rilievi sul bilancio civilistico al 31 dicembre 2023.

Non essendo a me demandata la revisione legale del bilancio, ho vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quei che riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla gestione ed a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Più in generale, nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione, nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio", l'Amministratore unico ha dato informativa circa la concessione della gestione e manutenzione delle aree di sosta a pagamento da parte del Comune di Selvino con il connesso contratto di servizio; è segnalato infine l'avvio della revisione generale cui sarà sottoposto l'impianto di risalita del Monte Purito. Nel richiamare l'attenzione anche su tali punti, lo scrivente organo di vigilanza raccomanda un costante monitoraggio dell'evoluzione della situazione gestionale.

▪ **Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il sindaco unico, per quanto di propria competenza, esprime il proprio assenso alla approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2023, così come redatto dall'Amministratore unico.

Bergamo, 13 giugno 2024

IL SINDACO UNICO

(dott. Gianantonio Giuliani)

